



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/14 DEL 8.8.2017

Oggetto: Riprogrammazione risorse per interventi di sistemazione idraulica per la mitigazione del rischio e della pericolosità idrogeologica. Quota competenza Ambiente - trasferimenti annualità 1998-2002. Legge 18 maggio 1989 n. 183 e Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riassume la complessa vicenda relativa all'attuazione di diversi interventi di difesa del suolo finanziati, fra il 1999 e il 2002, per euro € 8.968.790,32 con i trasferimenti statali della L. 183/89 e del D.L. 180/98, programmati sulla base degli "Schemi previsionali e programmatici per la difesa del suolo" e delegati dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (CBSM).

L'assessore, nel richiamare le precedenti delibere di programmazione Delib.G.R. n. 16/1 del 10.04.1998; Delib.G.R. n. 49/5 del 10.11.1998; Delib.G.R. n. 16/9 del 2.8.1999; Delib.G.R. n. 41/32 del 29.10.1999; Delib.G.R. n. 15/41 del 30.3.2000; Delib.G.R. n. 39/37 del 3.10.2000; Delib.G.R. n. 22/12 del 25.5.2000; Delib.G.R. n. 39/15 del 3.10.2000; Delib.G.R. n. 38/38 del 13.11.2001, Delib.G.R. n. 6/23 del 20.2.2002, Delib.G.R. n. 19/19 del 17.6.2002, Delib.G.R. n. 23/17 del 18.7.2002 e Delib.G.R. n. 39/48 del 10.12.2002, riferisce che l'importo complessivo delle deleghe assentite al CBSM ammonta a € 8.968.790,32, di cui € 5.611.820,47 a valere sulle risorse della L. 183/89 ed € 3.356.969,85 a carico del D.L. 180/1998.

Gli interventi, che erano stati programmati nelle aree critiche sotto il profilo del pericolo idraulico dei bacini montani del Fluminimannu e del Rio Picocca, Rio Quirra-foce nel Comune di Villaputzu – Tertenia, Rio Fluminimannu (sub bacino Gora Manna) e del Rio Picocca (sub bacino Cugurranti), Rio Cannas (San Priamo), Riu Corr'e Pruna (Castiadas), non hanno mai visto concreta realizzazione per alterne e complesse ragioni di ordine amministrativo, autorizzativo e giuridico-legale. Nel periodo intercorrente fra il 2004 e il 2009 le somme liquidate, a titolo di anticipazione pari al 25%, dalla Regione al CBSM furono oggetto di due distinti provvedimenti di pignoramento, promossi prima dall'allora Ente Autonomo Flumendosa e successivamente dall'Enas. A tali pignoramenti giudiziari, che annullarono la capacità di cassa dell'Ente, seguì l'intervento legislativo regionale che con l'art. 5, comma 12, della L.R. n. 7/2005, dispose l'erogazione di un ulteriore



anticipo del 30% dello stanziamento iniziale, nonché il rimpinguamento di quota parte delle somme pignoratae ai sensi dell'art.12, comma 7, della L.R. n. 4/2006. Ad oggi, complessivamente, risultano essere state erogate dalla Regione al CBSM anticipazioni pari al 55% dello stanziamento iniziale, per un importo complessivo di € 4.932.834,78.

Prosegue l'Assessore riferendo, che a partire dal 2007, preso atto della grave situazione di ritardo esecutivo accumulatasi nell'attuazione delle 7 deleghe assegnate al CBSM, era emersa l'inderogabile necessità di procedere alla verifica aggiornata della coerenza programmatica e validità tecnica degli interventi originariamente delegati, tenuto conto di quanto nel frattempo stabilito dalla pianificazione regionale del Piano di Assetto Idrogeologico e dal Piano Fasce Fluviali.

Allo scopo un apposito Tavolo tecnico interassessoriale, costituito per il riesame degli interventi, giunse alla conclusione dell'ormai inadeguatezza degli interventi, in alcuni casi perfino superati dalla realizzazione di altre opere pubbliche, e propose la complessiva rimodulazione tecnico-finanziaria dei medesimi con la sostituzione di quelli considerati non prioritari e non più validi sotto il profilo tecnico e della fattibilità ambientale. L'attività del Tavolo tecnico interassessoriale si è sviluppata dal 2007 al 2014, con periodiche rivisitazioni e continue rimodulazioni delle opere, a motivo della complessità della ricognizione richiesta, della revisione delle aree vincolate a rischio idrogeologico e del corretto concatenamento con altri interventi pubblici in corso o programmati per la difesa del suolo.

L'Assessore sottolinea che, in ultimo, il quadro degli interventi rimodulati è stato ulteriormente sottoposto alla valutazione del Tavolo tecnico che ha consolidato il giudizio sul complesso degli interventi stabiliti.

L'Assessore chiarisce inoltre che gli uffici hanno contestualmente esaminato nel dettaglio gli aspetti di carattere amministrativo e la contabilità delle spese sostenute dal CBSM dal 1999 al 2005 sugli interventi previsti dalle originarie deleghe assentite, giungendo alla sottoscrizione di un accordo preliminare tra la Regione e il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale che, nel riconoscere al CBSM la legittimità di spese pregresse ammesse alla rendicontazione per complessivi euro € 468.037,16, obbliga il CBSM a riconoscere alla Regione il valore degli interessi maturati nell'intero periodo sui depositi in conto capitale relativi al totale degli acconti trasferiti dalla Regione, per un ammontare complessivo di € 372.252,26, e vincola il Consorzio a conservare e a destinare sui capitoli di spesa del proprio bilancio complessivi euro € 4.837.049,88 per la realizzazione degli interventi oggetto di riprogrammazione.

Ciò premesso, a seguito degli approfondimenti eseguiti con la Direzione generale dei Servizi Finanziari, l'Assessore fa presente che per quanto concerne i residui di stanziamento a carico del



bilancio regionale, occorre precisare che quanto a euro 3.792.704,53 (distinti in euro 2.282.068,11 riferibili al cap. SC04.0361/ex 05204-00 e in euro 1.510.636,42 riferibili al Cap SC04.0363-ex 0520200) trattasi di somme contabilizzate nel registro delle perenzioni e in quanto tali soggette alla gestione dei prelievi dal fondo perenzioni, e quanto a euro 243.251,20 trattasi di economie formali riferibili al Cap. SC04.0361/ex 05204-00, provenienti da cancellazioni di impegni in applicazione dell'art. 1, comma 5 della legge finanziaria 2004 e, come tali, fuori bilancio e perciò non più contemplabili dalla presente riprogrammazione.

In definitiva, prosegue l'Assessore, la riprogrammazione in oggetto prevede un ammontare finanziario globale di euro 8.629.754,41 di cui euro 4.837.049,88 ricontabilizzati sui capitoli di spesa del bilancio del CBSM ed euro 3.792.704,53 a carico dei residui perenti riferibili ai capitoli del bilancio regionale SC04.0361/ex 05204-00 e Sc04.0363-ex 0520200.

Alla luce delle risultanze dell'attività di riprogrammazione tecnica degli interventi, tenuto conto del riordino della contabilità finanziaria delle operazioni, l'Assessore propone il seguente prospetto di riprogrammazione.

	Titolo intervento	importo	Importo fonte finanziamento	fonte finanziamento
n. 1	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA SUL RIO CANNAS – SAN PRIAMO (SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA EX SS 125 AL RIO PICOCCA CHIAVICA IN IMMISSIONE. RIO CUGURRANTI - PROTEZIONE RILEVATO EX SS 125)	1.439.635,02	3.381.272,53	D. L. 180/98
n. 2	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RIO CORR'E PRUNA - CASTIADAS (RIFACIMENTO PONTE SP N. 20 PRESSO LOCALITA' CAMISA)	1.941.637,51		
n. 3	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RIO CORR'E PRUNA - CASTIADAS – MURAVERA. (RIFACIMENTO PONTE SP N. 97 PER CAPO FERRATO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROVORO PRESSO MARDEXIU)	2.889.620,52	5.248.481,88	Legge 18 maggio 1989 n. 183
n. 4	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A PROTEZIONE DEI CENTRI ABITATI DI VILLAPUTZU, MURAVERA E S. VITO (COMUNE DI S. VITO - MURAVERA - VILLAPUTZU)	2.358.861,36		
			8.629.754,41	



L'Assessore sottolinea che, relativamente al cronoprogramma della spesa, l'accordo preliminare tra la Regione e il CBSM prevede che l'attribuzione iniziale della spesa sia stabilita a valere sulla somma di € 4.837.049,88 a carico del CBSM. Ne consegue che i pagamenti a carico dei fondi residui perenti da parte della Regione saranno attivati solo successivamente al raggiungimento della predetta condizione, secondo un quadro di dettaglio la cui definizione è rimandata alla gestione amministrativa.

Pertanto, conclude l'Assessore, stante il quadro attuale di previsione della spesa, non è previsto alcun ricorso al fondo perenzioni per gli anni 2017 e 2018, con riguardo alla puntuale verifica alla fine del 2018 del successivo eventuale fabbisogno finanziario sulla base degli esiti del monitoraggio degli interventi. Agli uffici è demandata la definizione puntuale dei termini del cronoprogramma, il monitoraggio sulla realizzazione efficace degli interventi e gli ulteriori indirizzi necessari.

La Giunta Regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente di riprogrammazione delle risorse ex Legge 18 maggio 1989, n. 183 e Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 3 Agosto 1998, n. 267 - Quota competenza Ambiente – trasferimenti annualità 1998-2002, secondo il seguente elenco di interventi:

	Titolo intervento	importo	Importo fonte finanziamento	fonte finanziamento
n. 1	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA SUL RIO CANNAS – SAN PRIAMO (SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA EX SS 125 AL RIO PICOCCA CHIAVICA IN IMMISSIONE. RIO CUGURRANTI - PROTEZIONE RILEVATO EX SS 125)	1.439.635,02	3.381.272,53	D. L. 180/98
n. 2	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RIO CORR'E PRUNA - CASTIADAS (RIFACIMENTO PONTE SP N. 20 PRESSO LOCALITA' CAMISA)	1.941.637,51		



n. 3	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RIO CORR'E PRUNA - CASTIADAS – MURAVERA. (RIFACIMENTO PONTE SP N. 97 PER CAPO FERRATO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROVORO PRESSO MARDEXIU)	2.889.620,52	5.248.481,88	Legge 18 Maggio 1989 n. 183
n. 4	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A PROTEZIONE DEI CENTRI ABITATI DI VILLAPUTZU, MURAVERA E S. VITO (COMUNE DI S. VITO - MURAVERA - VILLAPUTZU)	2.358.861,36		

8.629.754,41

- di prendere atto che l'attuazione degli interventi è assegnata in delega al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale sulla base degli accordi preliminari che definiscono le modalità di spesa delle somme comprensive degli acconti già erogati dalla Regione al CBSM, del conto interessi maturato sulle anticipazioni, delle spese pregresse riconosciute al CBSM per l'esercizio delle deleghe originarie;
- di prendere atto che l'importo finanziario complessivo, ammontante a euro 8.629.754,41, risulta quanto a euro 4.837.049,88 a carico dei capitoli di spesa del bilancio del CBSM e quanto a euro 3.792.704,53 a carico dei residui perenti riferibili ai capitoli del bilancio regionale SC04.0361/ex 05204-00 e SC04.0363-ex 0520200 sui quali si procederà secondo le modalità di prelievo previste per il fondo di perenzione;
- di prendere atto che gli accordi preliminari hanno stabilito che la spesa iniziale degli interventi è attribuita alla somma di € 4.837.049,88 a carico del CBSM e che non è previsto da parte della Regione, per la propria quota parte in conto residui, il ricorso al fondo perenzioni per gli anni 2017 e 2018;
- di demandare alla gestione amministrativa degli uffici gli indirizzi e i termini del cronoprogramma della spesa e del monitoraggio sulla realizzazione efficace degli interventi sulla base delle norme vigenti e degli accordi preliminari intercorsi.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru